



**A. M. A. T.**

*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO**

**Presa atto accordo aziendale premio di risultato Verificatori titoli di viaggio.**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

**MEMBRI EFFETTIVI**

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

**MEMBRI SUPPLENTI**

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:**

Già nella riunione tenuta in data 11 giugno 1998 da codesto Consiglio, il sottoscritto ha relazionato circa l'esito degli incontri tenuti con CGIL, CISL, UIL FAISA-CISAL e UGL il giorno 9 giugno 1998 alle ore 10,00, ed alle ore 16,00 dello stesso giorno con l'O.S. SINAI-CONFESAL, in merito alla problematica dell'indennità verificatori titoli di viaggio, così come prevista dall'Accordo Aziendale del 03/03/1986, ratificato dall'allora Commissione Amministratrice con deliberazione n° 166/1986.

Con tale accordo aziendale era stata istituita, per il personale adibito alla verifica dei titoli di viaggio, una indennità saltuaria e variabile, finanziata con un progetto a recupero produttività basato sui proventi delle sanzioni amministrative riscosse dall'Azienda (1/3 dell'importo della sanzione che all'epoca, con riferimento alla L. n° 43/84, era pari a £ 15.000).

Invece, a decorrere dal mese di maggio 1992, la L.R. n° 5/92 ha elevato la sanzione amministrativa da £ 15.000 a £ 50.000 e la predetta indennità è stata automaticamente adeguata al nuovo incremento.

Tuttavia, in assenza di una esplicita previsione nell'accordo originario e di una nuova deliberazione assunta in merito dalla Commissione Amministratrice, l'importo dell'indennità spettante è stato rideterminato nel valore originario della sanzione vigente alla data di stipula dell'accordo.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi, già nelle citate riunioni sindacali del 9 giugno 1998, è sorta l'esigenza di rinegoziare l'istituto e, nella successiva riunione del 16 giugno 1998, è stato sottoscritto il nuovo accordo aziendale, che si allega in copia alla presente, con cui è stato abrogato l'accordo aziendale del 3 marzo 1986, con decorrenza 1° giugno 1998.

Secondo il tenore del predetto accordo, fatti salvi tutti gli effetti prodotti fino al 31 maggio 1998, è stato istituito il cd. "Premio di risultato" per il personale che svolge le mansioni di verificatore titoli di viaggio.

Tale Premio, attribuito al personale in forza al momento dell'erogazione, è da intendersi al lordo di ogni onere diretto ed indiretto, e viene ripartito secondo i criteri ben specificati nell'accordo stesso.

Propongo, quindi, che il Consiglio di Amministrazione, ratifichi il verbale di accordo sottoscritto in data 16 giugno 1998 con le OO.SS. CGIL, CISL, FAISA-CISAL UGL e SINAI CONFESAL, conferendo, nel contempo, mandato al sottoscritto per gli adempimenti conseguenziali.

## **IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- visto l' accordo sottoscritto in data 16/06/1998;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto Aziendale
- visto il bilancio di previsione 1998;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

## DELIBERA

- di ratificare l' accordo sottoscritto in data 16 giugno 1998 con le OO.SS. CGIL, CISL, FAISA-CISAL, UGL e SINAI CONFSAI, che viene allegato al presente provvedimento quale parte sostanziale ed integrante;
- di dare mandato al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenziali.

*IL PRESIDENTE*  
(avv. Arturo Masi)



*IL SEGRETARIO*  
(Semeraro Raffaele)



1837

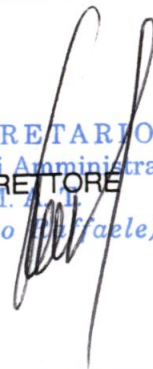


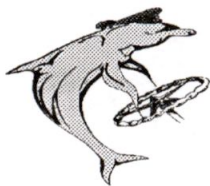
Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

**- 9 LUG. 1998**

Resa esecutiva il .....

IL SEGRETARIO  
Del Consiglio di Amministrazione  
IL DIRETTORE  
A. M. A. T.  
(Semeraro Raffaele)





# Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 15/luglio/1998

Prot. n° : Dir/ 1819/98

Raccomandata a mano

Spett/le  
Segreteria 4° Settore  
Affari Generali  
del Comune di Taranto  
Via Plinio, 16

TARANTO

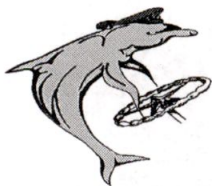
Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 9 luglio 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 -  
208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Francesco Lucibello)

p.n.  
15/07/98 *[signature]*



## ACCORDO AZIENDALE

### PREMIO DI RISULTATO VERIFICATORI T.V.

Il giorno 16 del mese di giugno dell'anno millenovecentonovantotto, fra l'AMAT, rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, assistito dal capo ripartizione AA.GG. dott.ssa Tiziana Tursi, e le RR.SS.AA. così rappresentate :

FILT-CGIL : Bramo Francesco

FIT-CISL : Cellamare Giovanni

~~UILT - De Gregorio Luciano~~

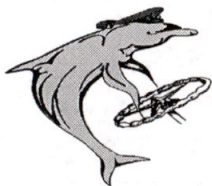
FAISA-CISAL : ~~De Vita Lucio~~ , De Pace Francesco -

SINAI-CONFSAL : Fazzio Giancarlo

UGL : Attollino Francesco

#### PREMESSO

- che presso l'AMAT è ancora vigente l'accordo aziendale del 03/03/1986, approvato con deliberazione n° 166 del 16/04/1986, con cui venne introdotta, in favore del personale adibito alla verifica titoli di viaggio, una indennità saltuaria e variabile, finanziata con un progetto a recupero produttività basato sui proventi delle sanzioni amministrative;
- che tale accordo, così come previsto dal CCNL dell'epoca, prevedeva l'utilizzo per i miglioramenti retributivi al personale della quota prevalente di 1/3 dell'importo del progetto, assunto pari all'importo delle sanzioni incassate, sanzione che all'epoca, con riferimento alla L.R. n° 43/84, era pari a £ 15'000;

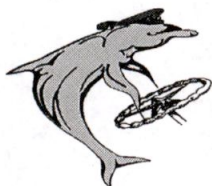


- che, pertanto, £ 5000 per ogni sanzione incassata costituivano l'importo, al lordo di ogni onere diretto e riflesso, carico azienda e carico dipendente, da erogare al dipendente che aveva redatto il verbale;
  - atteso che successivamente, dal maggio 1992, la L.R. n° 5/92 elevò la sanzione da £ 15'000 a £ 50'000 e che la stessa sorte subì l'indennità dei verificatori, senza però che in tal senso vi fosse stato un altro accordo aziendale;
  - atteso che l'Azienda ha pertanto rilevato l'assenza di un obbligo a corrispondere tali maggiori indennità, nonchè la necessità di rivedere i criteri di erogazione ed ha quindi chiesto alle RR.SS.AA. di rinegoziare l'istituto vigente alla luce del nuovo CCNL e quindi sotto forma di "Premio di Risultato";
  - atteso che nella riunione del 09/06 u.s., con all'ordine del giorno il suddetto punto, le parti si sono sostanzialmente trovate d'accordo sulla necessità di rinegoziare tale istituto, fatti salvi però tutti gli effetti finora prodotti fino alla data del 31 maggio 1998;
- si è convenuto quando segue :

#### ART.1

L'Accordo Aziendale 03/03/1986, approvato con deliberazione n° 166 del 16/04/1986, è abrogato con decorrenza 1° giugno 1998.

Tutti gli effetti prodotti dal suddetto accordo aziendale, ed in particolare tutte le erogazioni economiche avvenute in favore del personale, sia in servizio, sia in quiescenza, fino alla data del 31/05/1998 si intendono acquisiti da entrambe le parti e non potranno quindi dar luogo a ripetizioni, richieste o contenzioso di alcun genere.



## ART.2

Con decorrenza 1° giugno 1998 è istituito il "Premio di Risultato" per il personale che svolge le mansioni di verificatore T.V. (attualmente verificatori 6° livello ad esaurimento ed agenti di movimento liv.5°).

Il suddetto Premio è finanziato mensilmente con un importo pari al 15% delle sanzioni amministrative incassate dall'Azienda per violazioni al Regolamento viaggiatori.

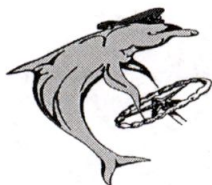
Ne consegue che nulla sarà più dovuto ed erogato a coloro che, in precedenza o nel futuro, hanno materialmente redatto i verbali che dal 1° giugno 1998 saranno incassati.

## ART.3

Il Premio è da intendersi al lordo di ogni onere diretto (carico dipendente) e riflesso (carico Azienda ivi compresa la quota TFR) ed è pertanto variabile nel tempo anche in relazione all'incidenza delle aliquote contributive carico azienda.

Il Premio è attribuito, al personale in forza al momento dell'erogazione, con i seguenti criteri :

- 1) il 25% è ripartito, in proporzione ai verbali (con un massimo di 29) elevati da ognuno, ai dipendenti che abbiano raggiunto o superato l'obiettivo minimo di 15 verbali regolarmente elevati nel mese di riferimento;
- 2) il 25% è ripartito, in proporzione ai verbali (totale meno obiettivo di 1° livello) elevati da ognuno, ai dipendenti che abbiano raggiunto o superato l'obiettivo di 30 verbali regolarmente elevati nel mese di riferimento;



3) il restante 50% è accantonato per essere ripartito, a consuntivo annuo ed in proporzione ai verbali complessivamente elevati nell'anno precedente (ai verbali elevati fra le ore 19 e le ore 7 sarà attribuito peso 1,2), fra i dipendenti che abbiano ottenuto un risultato minimo di 150 verbali regolarmente elevati.

Per verbale regolarmente elevato si intenderà quello formalmente ineccepibile perchè contenente tutte le informazioni necessarie, così come previsto dagli ordini di servizio aziendali.

Le somme di cui ai punti 1 e 2, depurate degli oneri carico azienda, saranno inserite nella busta paga del mese successivo a quello di riferimento.

Le somme di cui al punto 3, depurate degli oneri carico azienda, saranno inserite nella busta paga del mese di aprile.

La verifica annuale sarà effettuata congiuntamente.

#### ART.4

Il presente accordo, subordinato per la sua efficacia alla ratifica del CdA dell'AMAT, sarà soggetto a verifica annuale per quanto riguarda i criteri e gli obiettivi di cui all'art.3, di cui la prima già nel mese di dicembre 1998.

Per l'anno 1998 il periodo di applicazione e di calcolo è quindi stabilito in mesi sette dal 1° giugno al 31 dicembre.

L.C.S.

PER LE RR.SS.AA.

PER L'AMAT

*Grino Ay...*  
*De Pace...*  
*...*  
*...*

*...*  
*...*



## VERBALE DI RIUNIONE DEL 16/06/1998

A seguito di convocazione, inoltrata con nota n°1458/98 in data 12/06/1998, il giorno 16/06/1998 alle ore 10:30 presso la sede dell'AMAT, in Via C. Battisti, si è tenuta una riunione con le RR.SS.AA. con il seguente ordine del giorno:

- 1) Indennità verificatori
- 2) Vendita biglietti a bordo autobus

Per l'azienda sono presenti: il Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, ed il Capo Ripartizione AA.GG., Dott.ssa Tiziana Tursi.

Per le OO.SS. sono presenti i sigg.: Bramo e Mastroleo per la FILT-CGIL; Attollino e Lo Parco per l'UGL; Cellamare e Cardelicchio per la CISL; Fazzio, Giungato e Augenti per la SINAI - CONFSAL.

Sono assenti i rappresentanti della FAISA-CISAL.

In via preliminare si sottopone alle OO.SS. presenti il verbale di riunione del 9/06/1998 per la sottoscrizione.

### PUNTO N°1

Il Direttore illustra alle OO.SS. la bozza dell'accordo elaborata dall'Azienda, sulla base di quanto discusso nella riunione del 09/06/1998, evidenziando le differenze rispetto alla precedente disciplina dell'istituto:

- 1) Distribuzione del premio esclusivamente al personale in forza
- 2) Erogabilità e ripartizione del premio direttamente proporzionale al raggiungimento di determinati obiettivi, ad alla regolare elevazione del verbale di contestazione.

Successivamente invita le OO.SS. a richiedere delucidazioni.

Sopraggiunge il sig. De Pace, rappresentante della CISAL, alle ore 11:00.

Le OO.SS. manifestano la loro perplessità in ordine ad alcune previsioni della bozza dell'accordo:

- 1) Art.2 comma 2. Ritengono che la percentuale del finanziamento sia bassa e propongono di quantificarla nel 20%.
- 2) Art.3 comma 2, punti 1,2,3. Non ritengono soddisfacenti le percentuali di distribuzione dei premi ivi contenute (40%, 40%, 20%).



- 3) Stesso articolo medesimi punti. Chiedono la riduzione del numero di verbali da elevare al fine d'essere ricompresi nelle fasce dei soggetti tra i quali ripartire il premio.

Il sig. Cardellicchio alle ore 11:32 si allontana dalla riunione.

- 4) Art.3 comma 5. Sostengono che le somme di cui al punto 3 della bozza d'accordo vadano inserite nella busta paga del mese d'aprile e non, come riporta l'ipotesi d'accordo, nella busta paga del mese successivo a quello d'approvazione del bilancio consuntivo.
- 5) Avvallano la necessità che sia attribuito un peso maggiore ai verbali redatti dalle ore 19:00 alle 7:00.
- 6) Propongono l'introduzione di un limite dal quale attribuire il premio residuale, anziché la ripartizione prevista tra coloro che abbiano ottenuto un risultato superiore alla media generale come prevista dall'art.3 comma 2, punto 3.

Valutate tali esigenze ed esaminate le soluzioni proposte, le parti sono giunte ad una concorde previsione che si è tradotta nella riformulazione di alcuni aspetti dell'accordo sottoscritto da entrambe (come da allegato).

L'operatività dell'accordo è subordinata alla ratifica dello stesso da parte del C.d.A..

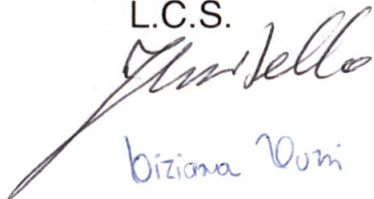
#### PUNTO 2

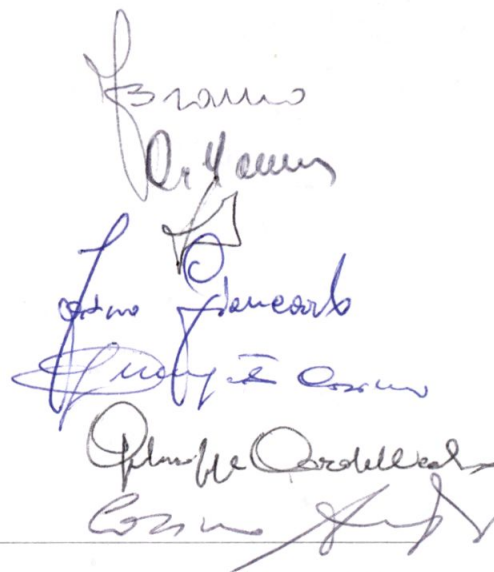
Il Direttore Generale, produce alle OO.SS. copia dell'ipotesi d'accordo relativa alla vendita dei biglietti a bordo autobus redatta sulla scorta di quanto previsto nella riunione sindacale del 09/06/1998.

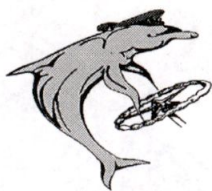
Le OO.SS. si riservano di sottoscrivere l'accordo dopo avere consultato i lavoratori.

Esauriti gli argomenti, la riunione si chiude alle ore 13:50; si fissa il prossimo incontro per il 30/06/1998.

L.C.S.

  
bizziana Voni





## VERBALE DI RIUNIONE DEL 09/06/1998

A seguito di convocazione, inoltrata con nota n° 1416 in data 05/06/1998 u.s., il giorno 09/06/1998 alle ore 10:25, presso la sede dell'AMAT, in via Cesare Battisti, si é tenuta una riunione con le RR.SS.AA. con il seguente ordine del giorno:

- 1) indennità verificatori;
- 2) problematica rabbocco olio e gasolio;
- 3) vendita biglietti a bordo autobus,

Per l'Azienda sono presenti: il Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, ed il Capo Ripartizione AA.GG., Dott.ssa Tiziana Tursi.

Per le OO.SS. sono presenti i sigg. : LoParco e Attollino per la UGL, Cellamare e Cardellicchio per la CISL, Bramo e Mastroleo per la CGIL.

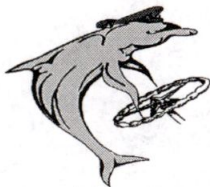
Sono assenti i rappresentanti della UIL e della CISAL.

### PUNTO n° 1

Il Direttore illustra la situazione venutasi a creare in applicazione dell'accordo aziendale del 1986 relativo al progetto a recupero produttività, concernente l'indennità saltuaria e variabile corrisposta ai verificatori T.V. per ogni sanzione amministrativa riscossa.

Tale progetto prevedeva che l'importo utile per i miglioramenti retributivi al personale fosse quantificato in misura pari a 1/3 della sanzione stessa (quest'ultima stabilita con riferimento alla L.R. n° 43/84) e quindi pari ad 1/3 di £ 15'000 cioè £ 5'000 al lordo di ogni onere diretto e riflesso.

Con la successiva L.R. del 1992, che incrementò la sanzione da £ 15'000 a £ 50'000, venne applicato dagli uffici aziendali un automatico adeguamento dell'indennità al personale, ma, in assenza di una esplicita



previsione nell'accordo originario e di una nuova deliberazione della C.A. dell'epoca, l'importo dell'indennità spettante è stato ripristinato al valore originario della sanzione vigente alla data di approvazione, con deliberazione n°166/86, dell'accordo aziendale.

Paventandosi addirittura la necessità di dover recuperare le maggiori somme erogate, ancorchè percepite in buona fede dai verificatori, l'Azienda intende trovare con le RR.SS.AA. una soluzione che contempli l'annullamento dell'accordo del 1986, facendo salvi gli effetti a tutt'oggi comunque prodotti, e la stipula di un nuovo accordo specifico che disciplini l'istituto nell'ambito del premio di risultato.

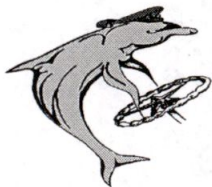
Le OO.SS., concordemente, si riservano di esprimere la loro posizione all'esito di un incontro con i lavoratori interessati.

La problematica sarà portata all'attenzione del CdA e nella prossima riunione potranno essere discussi i termini del nuovo accordo.

PUNTO n° 2

Illustrata alle OO.SS. la situazione del servizio di rabbocco del gasolio e olio, la copertura del quale non appare soddisfacente in particolare nelle ore serali, dovendosi ricorrere giornalmente a prestazioni di lavoro straordinario da parte di agenti di 5° livello, benché al servizio siano addetti 6 agenti con qualifica di addetti manutenzione 8° livello o inidonei temporanei alle mansioni di guida, il Direttore evidenzia la possibilità per l'Azienda di appaltare tale servizio, limitatamente alla fascia orario dalle 19:00 alle 01:00, ad una ditta esterna con la contemporanea soppressione di 4 posti in organico e quindi anche con un risparmio economico.

Le OO.SS. univocamente esprimono parere contrario all'appalto esterno del servizio in oggetto e propongono l'individuazione di



mansioni di 8° livello espletabili nelle ore mattinali, che consentendo di equilibrare i turni nelle ore mattinali e serali risolverebbero tale disservizio. Invitano inoltre l'Azienda a richiamare in servizio con tali mansioni gli agenti inidonei attualmente in aspettativa.

Il direttore dichiara che disporrà immediatamente il rientro in servizio di uno degli agenti inidonei in aspettativa adibendolo al rabbocco olio e gasolio, ma che la problematica è annosa e non ha mai trovato soddisfacente soluzione, sia per problemi fisici degli inidonei e sia per la loro riluttanza a svolgere tali mansioni.

La problematica sarà portata all'attenzione del CdA nella riunione già fissata per il giorno 11/6 p.v.

Alle ore 13:00 il sig. Bramo si allontana dalla riunione.

PUNTO n° 3

 Per ridurre l'evasione e per venire incontro all'esigenza degli utenti, che per varie ragioni possono essere nell'impossibilità di acquistare i biglietti presso le rivendite autorizzate, in particolare nelle ore canoniche di chiusura delle stesse, il direttore propone di effettuare la vendita del biglietto di corsa semplice direttamente sul mezzo da parte del conducente.

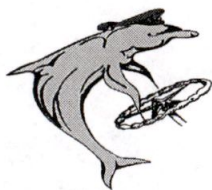
Tale vendita potrebbe effettuarsi con le seguenti modalità:

a) dalle 21:00 alle 7:00 (nelle ore di chiusura delle rivendite)

Costo del biglietto £ 2'000 a fronte delle 1200 ordinarie, sicchè £ 800 saranno utilizzabili per "premio di risultato" al personale al lordo di ogni onere diretto e riflesso.

b) dalle 7:00 alle 21:00

Costo del biglietto £ 3000 di cui £ 1800 al personale al lordo di ogni onere diretto e riflesso.

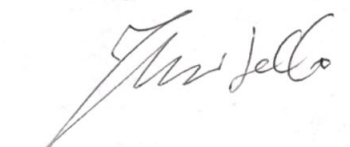


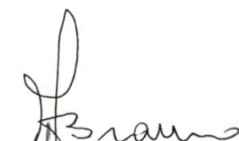
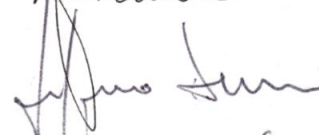
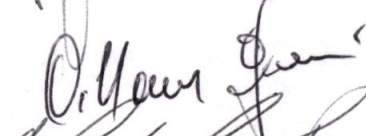
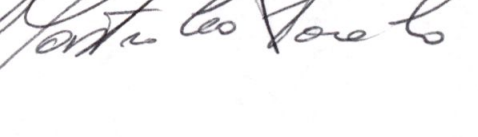
Vengono discusse le possibili alternative e gli ostacoli che potrebbero sorgere, sicchè si ipotizza l'inizio della vendita in via sperimentale per la sola fascia oraria 21:00-7:00 riservandosi di avviare successivamente la vendita nella fascia oraria 7:00-21:00

La proposta sarà portata al Consiglio di Amministrazione affinché autorizzi la stipula di un accordo definitivo.

Esauriti gli argomenti, la riunione si chiude alle ore 13:40 circa.

L.C.S.

  
Diana Duri

**VERBALE DI RIUNIONE DEL 09/06/1998**

A seguito di convocazione, inoltrata con nota n° 1416 in data 05/06/1998 u.s., il giorno 09/06/1998 alle ore 16:00, presso la sede dell'AMAT, in via Cesare Battisti, si é tenuta una riunione con l'organizzazione sindacale Sinai-Confsal con il seguente ordine del giorno:

- 1) indennità verificatori;
- 2) problematica rabbocco olio e gasolio;
- 3) vendita biglietti a bordo autobus,

Per l'Azienda sono presenti: il Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, ed il Capo Ufficio Segreteria sig. Semeraro Raffaele.

Per la O.S. è presente il sig. Fazio Giancarlo.

**PUNTO n° 1**

Il Direttore illustra la situazione venutasi a creare in applicazione dell'accordo aziendale del 1986 relativo al progetto a recupero produttività, concernente l'indennità saltuaria e variabile corrisposta ai verificatori T.V. per ogni sanzione amministrativa riscossa.

Tale progetto prevedeva che l'importo utile per i miglioramenti retributivi al personale fosse quantificato in misura pari a 1/3 della sanzione stessa (quest'ultima stabilita con riferimento alla L.R. n° 43/84) e quindi pari ad 1/3 di £ 15'000 cioè £ 5'000 al lordo di ogni onere diretto e riflesso.

Con la successiva L.R. del 1992, che incrementò la sanzione da £ 15'000 a £ 50'000, venne applicato dagli uffici aziendali un automatico adeguamento dell'indennità al personale, ma, in assenza di una esplicita previsione nell'accordo originario e di una nuova deliberazione della C.A.

dell'epoca, l'importo dell'indennità spettante è stato ripristinato al valore originario della sanzione vigente alla data di approvazione, con deliberazione n°166/86, dell'accordo aziendale.

Paventandosi addirittura la necessità di dover recuperare le maggiori somme erogate, ancorchè percepite in buona fede dai verificatori, l'Azienda intende trovare con le OO.SS. una soluzione che contempli l'annullamento dell'accordo del 1986, facendo salvi gli effetti a tutt'oggi comunque prodotti, e la stipula di un nuovo accordo specifico che disciplini l'istituto nell'ambito del premio di risultato.

Il sig. Fazzio, pur dichiarandosi sostanzialmente d'accordo, si riserva di esprimere la posizione della propria organizzazione sindacale all'esito di un incontro con i lavoratori interessati e, quindi, chiede di sospendere il provvedimento di recupero all'esito dell'assemblea dei lavoratori ed al fine, anche, di sottoporre all'Azienda una eventuale controproposta per raggiungere un accordo globale che soddisfi le parti.

La problematica sarà portata all'attenzione del CdA e nella prossima riunione potranno essere discussi i termini del nuovo accordo.

PUNTO n° 2

Illustrata al sig. Fazzio la situazione del servizio di rabbocco del gasolio e olio, la copertura del quale non appare soddisfacente in particolare nelle ore serali, dovendosi ricorrere giornalmente a prestazioni di lavoro straordinario da parte di agenti di 5° livello, benché al servizio siano addetti 6 agenti con qualifica di addetti manutenzione 8° livello o inidonei temporanei alle mansioni di guida, il Direttore evidenzia la possibilità per l'Azienda di appaltare tale servizio, limitatamente alla fascia orario dalle 19:00 alle 01:00, ad una

ditta esterna con la contemporanea soppressione di 4 posti in organico e quindi anche con un risparmio economico.

Il sig. Fazio esprime parere contrario all'appalto esterno del servizio in oggetto e propone l'individuazione di mansioni di 8° livello espletabili nelle ore mattinali, che consentendo di equilibrare i turni nelle ore mattinali e serali risolverebbero tale disservizio. Invita inoltre il Direttore a richiamare in servizio con tali mansioni gli agenti inidonei attualmente in aspettativa.

Il direttore dichiara che disporrà immediatamente il rientro in servizio di uno degli agenti inidonei in aspettativa adibendolo al rabbocco olio e gasolio, ma che la problematica è annosa e non ha mai trovato soddisfacente soluzione, sia per problemi fisici degli inidonei e sia per la loro riluttanza a svolgere tali mansioni.

La problematica sarà portata all'attenzione del CdA nella riunione già fissata per il giorno 11/6 p.v.

PUNTO n° 3

Per ridurre l'evasione e per venire incontro all'esigenza degli utenti, che per varie ragioni possono essere nell'impossibilità di acquistare i biglietti presso le rivendite autorizzate, in particolare nelle ore canoniche di chiusura delle stesse, il direttore propone di effettuare la vendita del biglietto di corsa semplice direttamente sul mezzo da parte del conducente.

Tale vendita potrebbe effettuarsi con le seguenti modalità:

a) dalle 21:00 alle 7:00 (nelle ore di chiusura delle rivendite)

Costo del biglietto £ 2'000 a fronte delle 1200 ordinarie, sicchè £ 800 saranno utilizzabili per "premio di risultato" al personale al lordo di ogni onere diretto e riflesso.

b) dalle 7:00 alle 21:00

Costo del biglietto £ 3000 di cui £ 1800 al personale al lordo di ogni onere diretto e riflesso.

Vengono discusse le possibili alternative e gli ostacoli che potrebbero sorgere, sicchè si ipotizza l'inizio della vendita in via sperimentale per la sola fascia oraria 21:00-7:00 riservandosi di avviare successivamente la vendita nella fascia oraria 7:00-21:00.

Il sig. Fazio, pur dichiarandosi sostanzialmente d'accordo sulla proposta formulata dal Direttore, ritiene, al fine di non penalizzare l'utenza, di stabilire il costo del titolo di viaggio da vendersi a bordo degli autobus in £ 2.000 nella fascia oraria di espletamento del servizio.

La proposta sarà portata al Consiglio di Amministrazione affinché autorizzi la stipula di un accordo definitivo.

Esauriti gli argomenti, la riunione si chiude alle ore 17:15 circa.

L.C.S.

